

IL PUNGOLO

GIORNALE della COMUNITA' ALMENNENSE



In questo numero:

Le tasse - famiglie

A che punto siamo con i contratti
dei lavoratori

L'Organo e il patrimonio artistico locale

La violenza in Italia

NUMERO 7 - Ciclostilato in proprio

Registrato presso il Tribunale di Bergamo

n. 9 del 5-5-1972

IL PUNGOLO

Giornale della comunità almennese

Numero 7 - Registrato presso il Tribunale di Bergamo n° 9 del 5-5-1972

SOMMARIO

A colloquio con i lettori di Pungolo
L'esplosione della violenza in Italia
Il ponte dei sospiri (ovvero le vicende del Ponte dell'Albenza)
A che punto siamo con i contratti di lavoro
L'organo e il patrimonio storico-artistico almennese
L'umorismo di Carlo Majello
Le imposte di famiglia ad Almenno
Pubblicazione delle quote pagate dai contribuenti almennesi.

PROPRIETARIO E DIRETTORE RESPONSABILE : Antonietta Mazzoleni

REDATTORI

Mazzoleni Andreina, Tironi Vittorio, Frigeni Giuseppe, Rota Giovanni,
Rota Donatella, Alborghetti Amelia, Quarti Giacomina, Sana Claudio,
Mazzoleni Renato, Mazzoleni Giulio, Fenili D. Ampelio, Pesenti Gianni,
Perucchini Emanuela, Manzoni Vanda, Manzoni M. Rosa, Previtali Giuseppe,
Maestroni Luigi, Todeschini Ambrogio, Fagiani Carmen, Sana
Vincenzo, Bonfanti Giuseppe, Mazzoleni Imelda, Moretti Isa.

Indirizzo

IL PUNGOLO

presso "Villa dell'Amicizia"

via IV Novembre

24030 Almenno S. Bartolomeo (BG)

25 maggio 1973

ciclostilato in proprio

La collaborazione con i lettori DI PUNGOLO

Capita ogni tanto che qualche nostro lettore, per esprimere le sue opinioni in merito ad argomenti trattati, si faccia vivo inviando una lettera ai redattori. Ci è pervenuto infatti uno scritto spedito in data 8 maggio da ignoti autori. Abbiamo però deciso di non pubblicarlo, non perchè era anonimo (la maggioranza delle lettere scritte al giornale non sono firmate), ma perchè non rientrante nello spirito e nelle finalità del Pungolo, che escludono la critica corrosiva e fine a se stessa, che attacca le persone e non i fatti, senza esprimere opinioni obiettive e proposte costruttive.

Anche noi siamo del parere che non tutte le cose al Almenno S.B. vadano per il meglio, ma siamo pure consapevoli, e non ci siamo mai stancati di ribadirlo, che le responsabilità risalgono soprattutto agli almennesi, che spesso e volentieri si disinteressano dei problemi della comunità, limitandosi ad una critica sterile.

Proprio a questo punto non siamo più d'accordo: la critica (magari fatta senza una conoscenza precisa ed approfondita dei fatti) non serve a niente, se non è accompagnata da un impegno personale, costante e coerente, volto al miglioramento delle cose che non vanno. Un impegno che ci coinvolga direttamente, che ci porti ad assumere delle responsabilità precise e a non desistere di fronte alle difficoltà.

Siamo certi, "persone di nostra ingrata conoscenza", che, volendo, potreste portare un contributo positivo nell'ambito della comunità; aspettiamo di vedervi all'opera, magari come collaboratori del Pungolo.

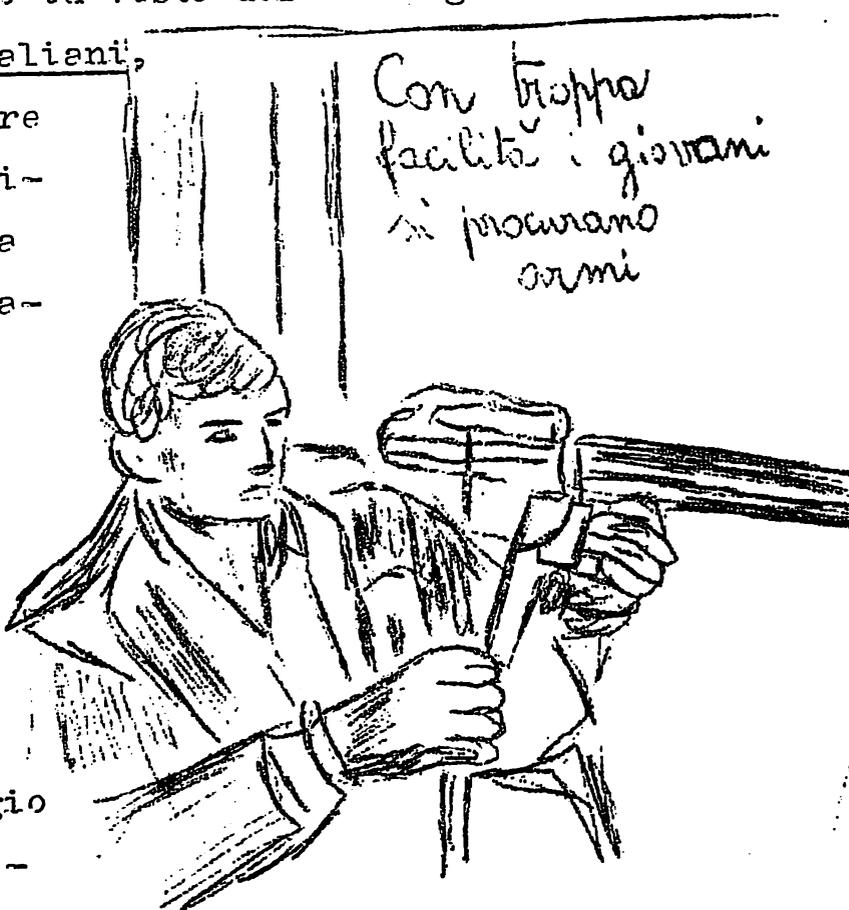
I REDATTORI

L'ESPLOSIONE DELLA VIOLENZA in Italia

Vista l'ondata di violenza, che da un po' di tempo ha invaso l'Italia, la redazione del Pungolo ha ritenuto opportuno tenere una tavola rotonda su un argomento così attuale e coinvolgente tutti noi. La stampa in genere, la radio e la televisione hanno parlato e straparlato dei fatti di Milano del 12 aprile scorso, di quelli di Primavera di due giorni dopo, della bomba che recentemente, sempre a Milano, ha ferito un bel mucchio di persone e causato 1 vittima. Non è tanto dei fatti in se stessi che abbiamo discusso (il che oltretutto sarebbe stato comodo e all'insegna della "scienza del poi"), ma dei motivi, delle cause che hanno portato allo stato attuale di cose. Le ragioni principali ci sembrano queste:

- L'oppressione causata dal sistema capitalista, il cui unico scopo è produrre, che impone all'uomo di "consumare" anche cose spesso superflue, che lo bombarda e lo condiziona in modo impressionante con la pubblicità e i mezzi di comunicazione sociale, abituandolo a pensare sempre di meno in modo personale ed autonomo. In tale direttiva agisce anche la macchina, che asservisce l'uomo invece di essere essa stessa al suo servizio, rendendolo di frequente nevrotico e insoddisfatto. La violenza nasce proprio come reazione alla continua oppressione a cui l'uomo è soggetto, oppure come forma di insoddisfazione e di protesta contro tale situazione. Questo non significa che la violenza sia giustificabile. Riteniamo inoltre necessario a questo punto fare una distinzione fondamentale, tra violenza comune (rapine, furti, sequestri, assassini), che sconfinava con la delinquenza, e violenza politica, usata come metodo di lotta per raggiungere determinati fini e che a nostro avviso è molto più grave, perchè minaccia la democrazia e la libertà, valori irrinunciabili per ogni uomo. La nostra discussione e le nostre considerazioni vertono proprio su questo secondo pericoloso tipo di violenza.

- L'insicurezza che ha caratterizzato in questi anni la politica italiana (vedasi governo Andreotti) e l'andamento dell'economia (l'instabilità della lira il suo sempre più decrescente potere d'acquisto....). I "fattacci" infatti, succedono sempre quando si presenta l'opportunità politica di poter sfruttare la situazione a proprio vantaggio e di solito sono promossi e manovrati da chi ha l'interesse a farlo (sovvertimento delle istituzioni democratiche e mira al potere).
- L'incapacità della classe dirigente italiana nel risolvere i problemi, nel saperli prevedere e prevenire con una adeguata azione di provvedimenti e di riforme. In proposito, parlano chiaramente gli scioperi dei lavoratori in occasione del rinnovo dei contratti, le lotte per una politica di riforme efficaci a breve scadenza.
- L'implicazione di alcuni leaders politici nell'organizzazione dei tefferugli, sfilate violente, etc, al solo scopo di prendere il potere, di accrescere il numero dei "seguaci", di aumentare il "prestigio personale"; il tutto in vista del "cadroghino".
- L'im maturità politica degli italiani, che preferiscono sempre delegare qualcuno (in questo caso i dirigenti politici) a sbrogliare la matassa, disinteressandosi altamente della "sporca politica", ma restando vigili e attenti a criticare, purtroppo quasi mai in modo costruttivo. (Questo succede più o meno anche nella nostra comunità almenese). E' sufficiente fare un confronto tra i recenti casi di spionaggio telefonico verificatisi ultimamente in Italia e negli Stati Uniti d'America, per verificare la diversità della risonanza e della reazione pubblica allo scandolo. In America il caso "Watergate" minaccia addirittura la Presidenza Nixon, dopo che ministri e fun-



Con troppa
facilità i giovani
si procurano
armi

zata come mezzo di lotta, perchè va contro quel valore fondamentale che è la vita umana. Proprio perchè la vita di un uomo vale molto di più di qualsiasi ideologia, di qualsiasi "cadreghino" (che non ci sarebbe nemmeno se non ci fossero uomini-schiavi) e di qualsiasi somma di denaro, non ci sentiamo di accettare e giustificare la violenza. Senza dimenticare che la violenza può essere un attentato al la libertà dell'uomo, che noi consideriamo un altro valore grandissimo, che si deve difendere e, se necessario, pagare.

Occorre prendere coscienza inoltre che la violenza non è "coraggio", al contrario è una prova di vigliaccheria (la vigliaccheria di chi tira le bombe di nascosto, di chi armato si scaglia contro i disarmati, di chi si esalta quando sono in tanti pronti a picchiare uno solo) e di inciviltà.

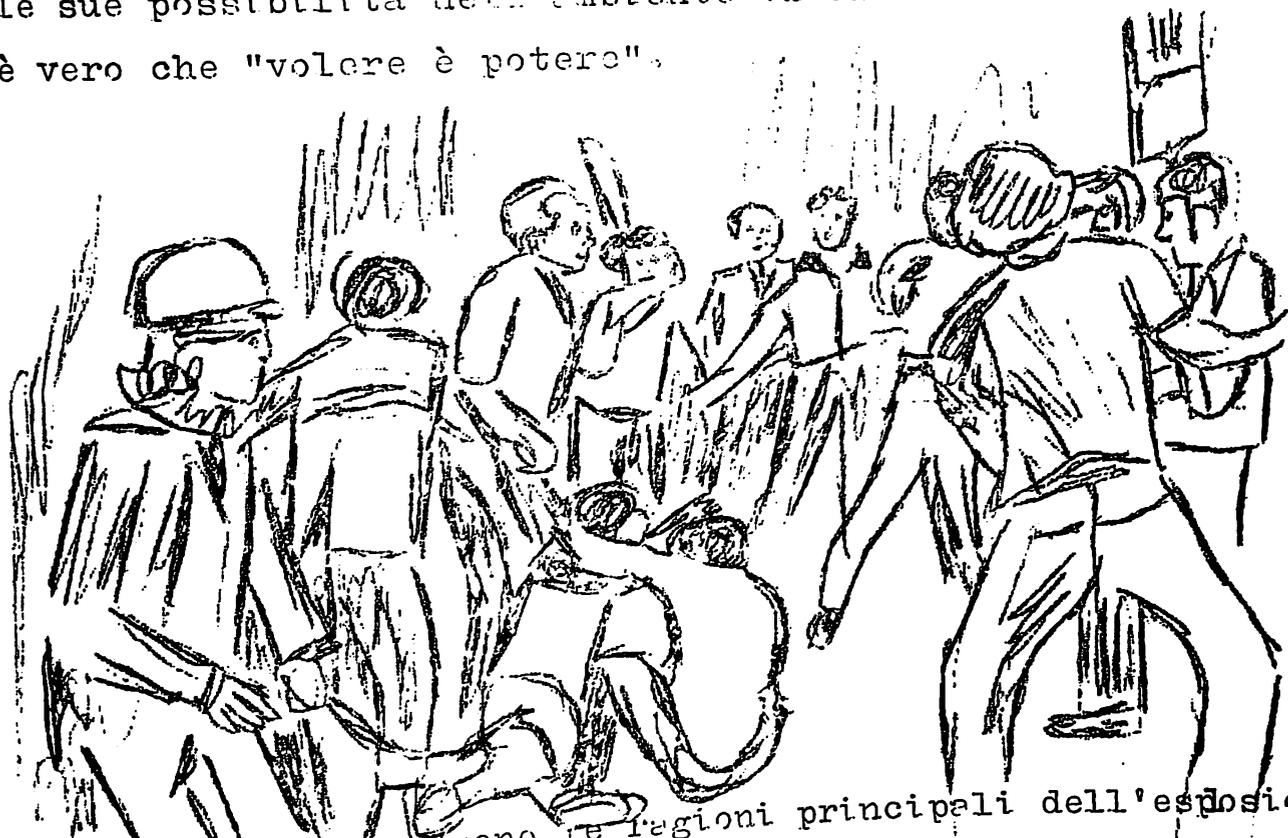
Gli ultimi sanguinosi fatti dimostrano chiaramente che siamo di fronte ad un preciso disegno eversivo della destra mirante a sovvertire le istituzioni democratiche e a trascinarci in avventure dittatoriali. E' necessario che la società italiana compia una operazione di rigetto di quelle componenti che non appartengono alla nostra storia migliore, alla nostra tradizione di cultura e di civiltà, e che non debbono dilagare, perchè già una volta abbiamo visto che cosa vuol dire cadere sotto la dittatura dei violenti.

Dobbiamo isolare, colpire e rendere innoqui i violenti con una precisa volontà politica, che si deve concretizzare in misure altrettanto precise (ad es. applicare le leggi contro il fascismo per sciogliere le organizzazioni paramilitari dei fascisti, per coinvolgere con queste anche i punti d'appoggio e i finanziatori delle squadre nere). Ancora occorre impedire la violenza della discriminazione politica nelle scuole, perchè è inconcepibile che dalle nostre scuole non escano cittadini democratici, ma fanatici violenti e discriminatori. Quando però parliamo di questa violenza che viene da sinistra, occorre dire con franchezza che la lotta degli extraparlamentari di sinistra, nella misura in cui sostengono reali esigenze di progresso della nostra società, non può essere liquidata solo con l'intervento della polizia, ma con un reale progresso demo-

zionari importanti hanno dovuto dimettersi. Da noi anche questo grave fatto sta cadendo nel silenzio, come è successo per i precedenti (Piazza Fontana morte di Feltrinelli ...). E' il caso di chiedersi chi ne siano i promotori e i responsabili risultanti sempre irraggiungibili, di parlare di convenienza tra politici e magistratura, ma c'è da aggiungere che di fronte alle vicende del campionato di calcio o alle peripezie di Merckx al Giro d'Italia, l'italiano si tranquillizza e dimentica.

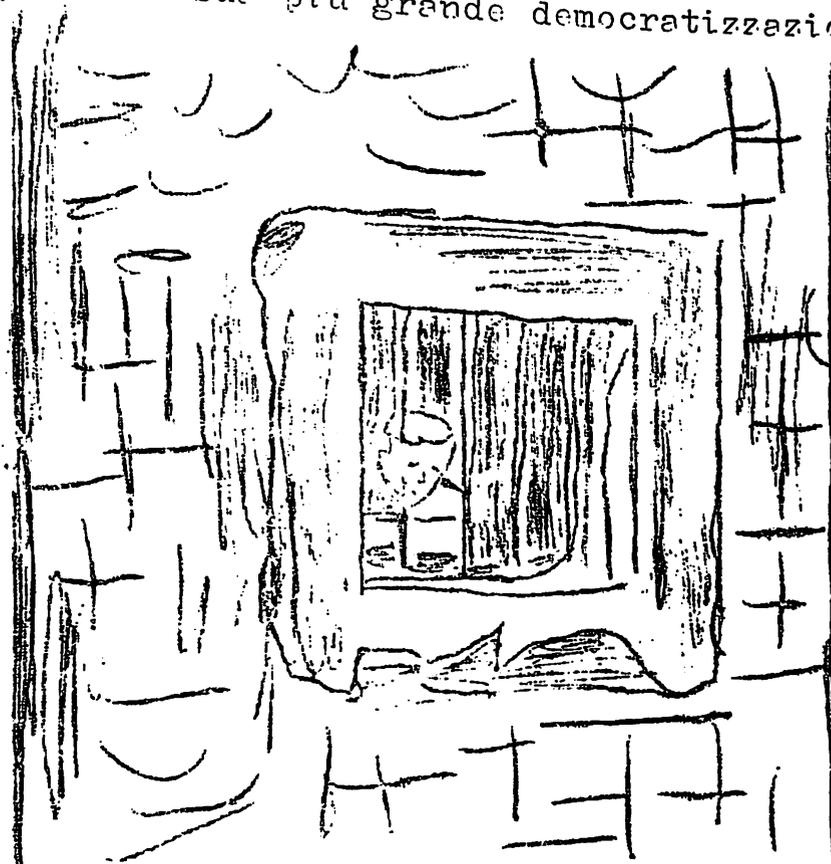
Anche se riconosciamo che specialmente ai nostri giorni è difficile e impegnativo dare un contributo costruttivo in qualsiasi campo a causa della crisi generale della tradizione, del capovolgimento di valori, resta sempre il fatto che ben pochi italiani sanno cosa vogliono dire le parole democrazia, libertà, impegno concreto, e più pochi sanno vivere la libertà e la democrazia. (l'esperienza della dittatura fascista non ha di certo aiutato a maturare sulla linea dei valori democratici).

Può esserci la scusante dell'impreparazione, del "nessuno me l'ha mai insegnato", ma questo non esonera nessuno dal prendersi le sue responsabilità di cittadino, dall'agire concretamente nei limiti delle sue possibilità nell'ambiente in cui vive. In un certo senso è vero che "volere è potere".



Questo, a nostro parere, sono le ragioni principali dell'esplosione della violenza in Italia negli ultimi anni. Ogni atto di violenza per noi è condannabile, tanto più se la violenza è istituzionaliz-

cratico della società stessa. In un processo democratico intendiamo sia la realizzazione di quelle riforme di cui parliamo inutilmente da tanti anni (casa, scuola, trasporti, sanità), sia una partecipazione reale e concreta dei cittadini alle vicende quotidiane del paese, che deve essere resa possibile, da un maggiore decentramento del potere, da una sua più grande democratizzazione.



LA VIOLENZA
E' UN
ATTENTATO
ALLA
LIBERTA'
DELL'UOMO

Di fronte al susseguirsi di fatti violenti, ognuno di noi, cosciente dell'essere uomo e del valore della libertà, incominci a darsi da fare, ad impegnarsi nella risoluzione dei problemi che lo toccano da vicino. Le cose allora miglioreranno.

I REDATTORI

"L'arrovire dei figli non sta nelle cosce dei cannoni e
dei fucili
Ma nel non farli sparare
Perché quando sparano, anche se vai avanti,
Vai sempre indietro." (Giorgio Calanchi)

Il Ponte dei Sospiri (ovvero le vicende del Ponte dell'Albenza)

Come tutti sappiamo, uno dei problemi più- più pressanti che gravano sulla frazione di Albenza è consistito nella caduta del ponte omonimo che collegava la frazione al Centro.

Ma come il famoso ponte di Venezia, detto dei sospiri, perchè collegava le antiche carceri veneziane con il luogo del patibolo, anche il ponte dell'Albenza, pur se non altrettanto famoso, è stato la causa di proteste e vivaci polemiche.

Già questo giornale ebbe occasione di tracciare la lunga cronistoria che qui non staremo a ripetere; tuttavia in questi ultimi tempi è tornato alla ribalta per una ragione gravissima: il costo di esecuzione. Quando gli Amministratori furono chiamati a scegliere il progetto che prevedeva un ponte in cemento armato, oppure un ponte-tubo (quello realizzato), fu scelto il ponte-tubo poichè era possibile costruirlo più in fretta e costava di meno.

Andò in appalto alla somma contrattuale di lire 12.602.800, a cui vanno aggiunte somme a disposizione dell'Amministrazione per opere varie di lire 3.200.000, per un totale di lire 15.802.800, dei quali circa dieci milioni a carico dell'Amministrazione comunale.

Purtroppo, però, durante la seduta dell'ultimo Consiglio Comunale, gli Amministratori ebbero l'amara sorpresa di conoscere e di dover approvare i conti finali del ponte stesso. Totale lire 28.805.600, con un aumento di lire 12.602.800.

Fatto però assai grave era inoltre l'accertare che circa dieci milioni in più erano dovuti allo spostamento di circa due metri del tracciato centrale del ponte, CHE SI SAREBBE POTUTO EVITARE.

Inoltre va anche segnalato (e questo ci dispiace farlo, ma è necessario per onestà di cronaca) che la quasi totalità degli Amministratori era all'oscuro di tale spostamento ed ancor più dell'aumento dell'importo.

Bisogna considerare che tale somma in aumento, gravando sul bilancio comunale, riduce notevolmente la possibilità di eseguire opere altrettanto necessarie, se si considera che tale aumento corrisponde a circa due terzi delle entrate dell'imposta di famiglia di un anno. Non ci stancheremo mai di ribadire la necessità che l'amministrazione della cosa pubblica non sia a discrezione di un gruppetto di persone, ma sia un momento che coinvolga tutti quanti gli almennesi,

a seconda delle proprie responsabilità e capacità.
Ogni Amministratore deve avere il suo particolare compito e settore di competenza e deve rendere conto all'intero paese del suo operato.
Ci auguriamo che questo sia l'ultimo episodio in cui decisioni di grave importanza sociale e finanziaria siano assunte da pochi singoli, a spesa o discapito della collettività.

I REDATTORI



A che punto siamo con i CONTRATTI DI LAVORO

Dopo il primo "Caldissimo" e ormai famoso autunno 69, che fu il primo appuntamento collettivo per il rinnovo dei contratti di lavoro, siamo ormai avviati ad avere ogni 3 anni questo riferimento per un esame generale che l'Italia intera deve affrontare e risolvere. Questa scadenza è un impegno molto serio, al quale sono chiamate tutte le classi politiche, economiche e sindacali per esprimere la propria capacità pratica e la possibilità di applicazione delle moltissime parole dette e predicate nelle varie circostanze. Ho preferito dire "tutte le classi" anche se non è così, ma sarebbe auspicabile che veramente tutti una buona volta si impegnassero a risolvere nel migliore dei modi almeno queste difficoltà economiche, perchè sono certo che alla fine del mese i conti in tasca li facciamo tutti allo stesso modo (anche se sono di diverso colore politico, e se i conti non tornano tutta la famiglia ne risente, in questo caso tutto il popolo italiano).

Assistiamo purtroppo ancora a troppi giochi politici, e chi ne paga le maggiore conseguenze sono i pensionati e i lavoratori a stipendio fisso, che si vedono annullati in pochi mesi i soldi d'aumento che hanno ottenuto dopo lunghe attese o addirittura mesi di sciopero; e così quello che doveva essere un aumento di stipendio si trasforma in realtà, in minor potere d'acquisto su tutti i generi. Nei periodi dei rinnovi contrattuali si potrebbe dire che il costo della vita aumenta in 3 fasi, una prima dei contratti, un'altra subito dopo aver concluso i principali e la terza, tra il primo e il secondo aumento.



La nuova politica (già accennata) che sindacati e governo dovrebbero portare avanti è quella di ridurre l'aumento disordinato e sproporzionato dei prezzi, che caratterizza in special modo questi periodi, evitando così anche la svalutazione della lira rispetto alle monete europee, in particolare quelle del M.C.E., per riuscire a creare quell'equilibrio monetario che tutti si auspicano, ma che è ancora molto lontano da raggiungere.

Auguriamoci che nei prossimi anni si segua questo indirizzo, cioè

non tanto aumenti di soldi e di conseguenza aumento dei prezzi, ma che il rapporto stip/potere d'acquisto vada a favore del primo punto sulla produzione quantitativa e qualitativa, creando così anche i fondi necessari per le più grandi riforme generali che ormai non possono più restare soltanto promesse.

Riassumiamo in breve le conquiste generali avute nei contratti firmati quest'anno, quasi tutti i principali, salvo alcuni tuttora in trattative come quello degli insegnanti nella scuola, dei merittimi, e di ultima scadenza tessili e legno.

- 1 - FERIE almeno 4 settimane intere all'anno (con min. di 18 gg. lavorativi, 1 settimana = 5 gg. lavorativi)
- 2 - Il principio di categoria unica di tutti i dipendenti (prima erano 3 operai, intermedi e impiegati) significa parità di trattamento normativo che prima era diverso in varie cose, e possibilità di passaggio da una categoria minore ad una con maggior retribuzione senza l'ostacolo di prima, cioè del cambio di categoria.
- 3 - Stipendio mensile assicurato quasi a tutti al 100% anche con infortuni o malattie oltre 3 gg.
- 4 - Riconoscimento del consiglio di fabbrica con possibilità di trattare direttamente con l'azienda (Il consiglio è composto da rappresentanti dei lavoratori eletti da tutti i dipendenti iscritti o no al sindacato con rapporto di 1 rappresentante ogni 50 dipendenti o fraz. di 50).
- 5 - Aumento fisso uguale per tutte le categorie variabile da 12 a 20 mila da un contratto all'altro. (Prima l'aumento era sempre stato in percentuale, esempio
prendendo 100.000 + aumento 10% = 110.000 (+ 10.000)
" 200.000 + " 10% = 220.000 (+ 20.000)

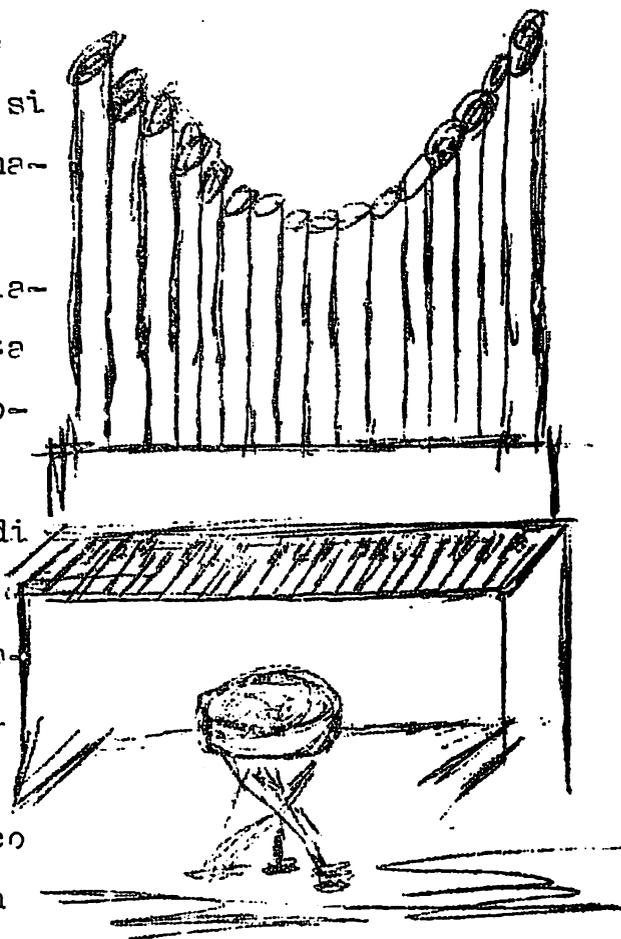
Auspiciandoci che anche gli ultimi contratti siano risolti in breve tempo, vorrei invitare tutti i lavoratori a partecipare maggiormente alla vita sindacale, della loro categoria, per meglio far conoscere i problemi loro e portarli a conoscenza di chi potrà discutere con le varie direzioni esecutive, in modo che le indicazioni partano anche dalla base, e non solo dal vertice come quasi sempre succede.

AMBROGIO



L'ORGANO e il patrimonio storico-artistico almennese

Salvaguardare il patrimonio artistico e naturale è una frase che ricorre spesso ai nostri giorni, anche se si continua a rovinare "l'habitat" umano con atti vandalistici ma anche e soprattutto attraverso la speculazione edilizia dovuta alla mancanza di piani regolatori, che sono ancora al di là da venire nella gran parte delle città e dei paesi, vedi il nostro. Ciò nonostante questo principio, cioè quello della salvaguardia delle opere del passato ci sembra di notevole importanza:



"conservare il patrimonio artistico e naturale" significa mantenere in qualche modo un legame con la civiltà che ci ha preceduto, riconoscendo ai nostri antenati di aver contribuito in larga misura a costruire il mondo moderno.

Ad Almenno S. Bartolomeo, ove il patrimonio storico-artistico è notevole, in tal senso non si è fatto ancora niente, anzi forse non ci si è ancora posti il problema. Noi lo vorremmo suscitare, prendendo l'occasione "dell'organo", anche se da parecchio tempo alcuni redattori del Pungolo e il gruppo della Biblioteca hanno in programma uno studio-ricerca (che verrà effettuato molto probabilmente nelle vacanze) sistematico del paese visto nel suo aspetto storico-artistico, geologico ect.

Per chi non lo sapesse ancora l'organo della nostra Chiesa è ridotto piuttosto male. All'usura del tempo e dell'uso bisogna aggiungere che durante l'ultima riparazione (avvenuta durante la guerra) sono

state portate via alcune canne di notevole valore, quali le campane ed altri strumenti. E' questo un danno assai grave dato il pregio artistico dell'organo (è un Serassi).

L'intera opera di restauro verrebbe a costare L. 8.000.000.-

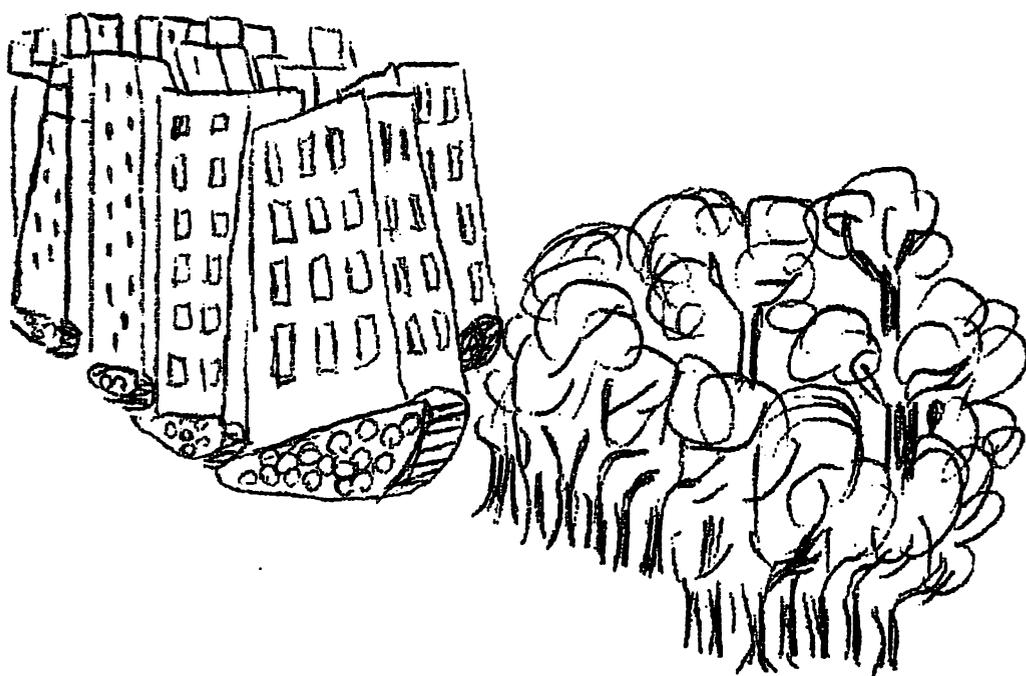
Le "Belle Arti", alla cui sovrintendenza è passato il nostro organo da alcuni anni, contribuirebbe per il restauro solo minimamente (5%). Quindi rimane alla generosa popolazione Almennese non lasciare deperire ulteriormente questa opera di indubbio valore artistico.

Il sorgere di una apposita commissione potrebbe facilitare il compito del nostro Parroco che, purchè ci sia la collaborazione della popolazione, si è detto propenso al restauro nel prossimo anno.

Certo, la perdita di un organo del valore del nostro sarebbe espressione veramente di ben poca sensibilità verso il mondo dell'arte, ma anche verso la comunità Almennese che ne beneficia.

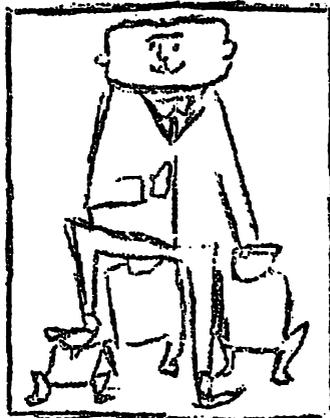
Crescerebbe, infatti, oltretutto il disegno della scuola di canto le cui recenti prestazioni meritano un sentito elogio.

RENATO - ANDREINA



L'UMORISMO di Carlo Majello

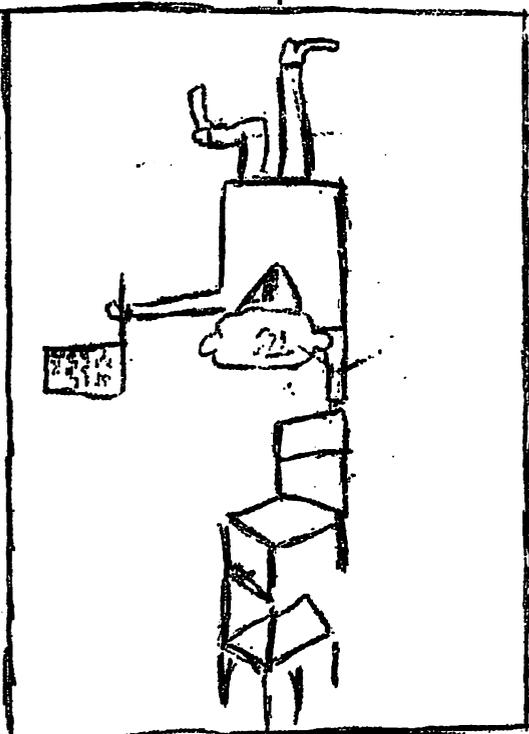
Come diventare un CAPO



Per diventare un vero "Capo" dovete possedere l'arte di parlare a catinelle. Parlate, siate fiume! Straripate sul vostro alluvionato di turno, sino a quando avvertite un "sissignore" più rado, più fioco...



Un vero capo non prende ferie, ma congressi. La partecipazione ad un convegno è la dimostrazione della vostra autorità. Rimpinzate le vostre borse con quanta più carta potete. Le borse piene incutono sempre rispetto.



Il vero capo è un superequilibrista. Egli dice e non dice, afferma e non. Si costruisce sempre cinquantaquattro ragioni per incastare il dipendente e per non assumersi responsabilità.

Le imposte di Famiglia ad ALMENNÒ

In questo numero di Pungolo appare l'elenco completo delle imposte di famiglia pagate dai contribuenti almennesi.

Abbiamo deciso di pubblicarlo per due motivi precisi:

1 - lo scorso anno era stato pubblicato l'elenco dei maggiori contribuenti almennesi e l'iniziativa era stata molto apprezzata dai lettori. Logico quindi che la ripetessimo, ampliandola.

2 - La pubblicazione delle "tasse famiglie" rientra nello spirito e nelle finalità del giornalino: informare cioè obiettivamente e criticamente gli almennesi intorno ai fatti più rilevanti della comunità, affinché essi conoscano realmente le cose e possano farsene una opinione personale in merito, fondata e documentata, senza cadere in polemiche e critiche inutili.

+++++

Premesso che l'imposta di famiglia riguardante l'anno 1973 è rimasta invariata per la maggioranza dei contribuenti e che è stata aggiornata (e quindi aumentata o diminuita) solo in casi particolari, che hanno registrato dei notevoli cambiamenti finanziari ed economici (es. se un figlio ha iniziato a lavorare, entra in casa uno stipendio in più e perciò aumenta l'imponibile), osserviamo che:

- Il sistema di accertamento dei redditi lascia a desiderare, non tanto per mancanza di buona volontà degli Amministratori, quanto per la carenza di strumenti idonei, che permettano di conoscere con la maggiore esattezza possibile le reali condizioni economiche di una famiglia e di tassarla quindi con equità. In tanti casi può essere magari difficilissimo fare un accertamento esatto.

Riteniamo non solo opportuno, ma doveroso fare questa osservazione perché ci sembra che alcune persone paghino cifre irrisorie di fronte alla consistenza del reddito raggiunto (che non rientra nei casi impossibili da accertare a cui si accennava prima). Riteniamo ingiusto questo fatto soprattutto nei confronti degli operai e lavoratori in genere, i quali sono tassati non diciamo troppo, però giustamente, secondo le reali entrate.

- In secondo luogo si è data scarsa considerazione al carico familiare, creando uno squilibrio tra la denuncia Vanoni e l'aliquota

applicata dal Comune (ad esempio: se nella denuncia Vanoni per ogni figlio a carico si detraevano lire centomila, per la tassa famiglia sono state tolte solo lire cinquantamila).

- Inoltre nella tassazione c'è un aumento insufficientemente progressivo: il grosso contribuente dovrebbe pagare sì in base al reddito, ma con una percentuale di tassazione che aumenti con l'aumentare del reddito stesso. E' giusto infatti che chi ha buone risorse finanziarie contribuisca alle spese pubbliche in misura maggiore di colui che fatica a tirare la fine del mese col magro stipendio percepito. E' evidente che questa considerazione è accettata solo se si possiede uno spirito collettivo di fondo: se cioè si antepone il bene della comunità ai propri interessi egoistici, esclusivamente individuali.

Per una maggiore chiarezza nella lettura dei dati pubblicati, vogliamo premettere alcune considerazioni di carattere tecnico:

1 - I dati pubblicati si riferiscono alle imposte di famiglia messe a ruolo. Manca perciò l'aggiornamento (aumento o diminuzione) della tassa) di cui si parlava sopra, che è stato fatto per circa 150 casi. Le quote suppletive saranno esposte all'albo del Comune verso la fine di luglio. Sul prossimo numero pubblicheremo quindi le variazioni apportate.

2 - Alcuni contribuenti, essendo in Comune registrati col solo numero e non col nome, non sono stati trascritti, perchè è impossibile la loro identificazione o perchè, essendo venuti da poco ad abitare in paese, non sono ancora stati tassati.

3 - Alcuni dati si riferiscono alla tassa di soggiorno, pagata da chi abita temporaneamente nel Comune senza averne la residenza; purtroppo è stato impossibile scindere questi dati dall'imposta di famiglia.

4 - Dobbiamo aggiungere che la tassa famiglia imposta dal Comune viene maggiorata dal 33% dallo Stato, che riscuote appunto la quota pagata in più da ogni contribuente, e che la quota da noi pubblicata comprende anche l'aumento del 33%.

5 - Facciamo notare infine che qualsiasi eventuale errore nella pubblicazione dell'imposta di famiglia è del tutto involontario. Se per caso ne risultassero, saremo ben contenti di ricevere le dovute precisazioni.

I REDATTORI

ELENCO DELLE IMPOSTE di FAMIGLIA pagate dai contribuenti almenesi

		<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
ADAMI Giacinto	Via Cascino	L.460.000.=	L.16.944.=
AGAZZI Alberto	Via Vignola	" 830.000.=	" 35.940.=
ALBANESE Ginami Livia	Via Vignola	" 370.000.=	" 12.840.=
ALBORGHETTI Angela	Via Bettoni	" 640.000.=	" 25.674.=
ALBORGHETTI Giovanna	ved. Botti	" 260.000.=	" 8.346.=
ANGELINI Benito	Via Longa	" 260.000.=	" 8.346.=
ANGELINI Giuseppe	falegname	" 900.000.=	" 39.792.=
BALDI Francesco	-Castello Rescanzo	" 145.000.=	" 4.494.=
BALDI Luigi	Via Longoni	" 320.000.=	" 10.914.=
BALDI Pietro	Via Camorino	" 280.000.=	" 9.450.=
BALDI Timoteo	Via Longa	" 990.000.=	" 44.928.=
BATTAGLIA Davide	Via Manzoni	"2.140.000.=	"134.772.=
BATTAGLIA Natale	Via Manzoni	"1.040.000.=	" 48.774.=
BELOTTI Giuseppe	Castello Rescanzi	" 360.000.=	" 12.324.=
BELTRAME Valentino	Via Ca' lupo	" 580.000.=	" 22.364.=
BENEDETTI Emilio	Via Ca' rosso 11	" 460.000.=	" 16.686.=
BERETTA Pietro	Via Ferrace	" 280.000.=	" 9.372.=
BERETTA Tarcisio	Via Ronco	" 370.000.=	" 12.840.=
BERGONZI Carmelo	Via Canova	" 140.000.=	" 4.368.=
BERGONZI Teresa	Via Grumello	" 85.000.=	" 2.568.=
BONACINA Fernando	Via Cima Longa	" 310.000.=	" 10.272.=
BONFANTI Angelo	Via Montelomboni	" 320.000.=	" 10.782.=
BONFANTI Camillo	Via Longa	" 280.000.=	" 9.372.=
BONFANTI Carmelo	Via Bosdocco	" 880.000.=	" 38.508.=
BONFANTI Costante	Via Manzoni	" 800.000.=	" 33.372.=
BONFANTI Federico	Via Manzoni	" 1.130.000.=	" 53.910.=
BONFANTI Gabriele	Via Bosdocco	" 800.000.=	" 35.940.=
BONFANTI Giacomo	Cascino	" 610.000.=	" 24.006.=
BONFANTI Giuseppe	Via Montelomboni	" 320.000.=	" 10.914.=
BONFANTI Giuseppe	Via Bettoni	" 310.000.=	" 10.272.=
BONFANTI	Via Manzoni	" 980.000.=	" 44.928.=
BONFANTI Pietro	Via Manzoni	"2.140.000.=	"134.772
BONFANTI Sante	Via Cerita	" 720.000.=	" 29.526.=
BONFANTI Teresa	Via Montelomboni	" 310.000.=	" 10.272.=

			<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
BONFARDI Luigi	Castello Rescanzi	L.	230.000.=	L. 7.062.=
BOTTI Alessio	Via Fornace	"	240.000.=	" 7.704.=
BOTTI Angelo	Via Longa	"	530.000.=	" 19.896.=
BOTTI Carlo	Via Manzoni	"	540.000.=	" 20.538.=
BOTTI Francesco	Via alla Ca'	"	380.000.=	" 11.556.=
BOTTI Giovanni	Via Camutaglio	"	1.220.000.=	" 60.198.=
BOTTI Luigi	Via Berlino	"	280.000.=	" 9.372.=
BOTTI Luigi	Casagno	"	280.000.=	" 8.988.=
BOTTI Pietro	Via IV Novembre	"	260.000.=	" 8.346.=
BOZZA Antonio	Via Berlino	"	1.020.000.=	" 47.496.=
BOZZA Bernardo	Via Berlino	"	1.180.000.=	" 53.910.=
BOZZA Marino	Via Berlino	"	645.000.=	" 25.800.=
BOZZA Severo	Via senat.Rota	"	640.000.=	" 25.674.=
BOZZA Timoteo	Via Berlino	"	280.000.=	" 8.862.=
BRUMANA Francesco	Via IV Novembre	"	400.000.=	" 14.124.=
CACCIA Antonio	Via Cascine	"	420.000.=	" 14.776.=
CAPELLI Alberto	Cerita	"	360.000.=	" 12.324.=
CAPELLI Aldo	Cerita	"	560.000.=	" 20.538.=
CAPELLI Angelo	Via Vignola	"	570.000.=	" 21.822.=
CAPELLI Angelo	Via Vignola	"	460.000.=	" 16.686.=
CAPELLI Antonio	Via Vignola	"	990.000.=	" 44.428.=
CAPELLI Cesare	Via sen.Rota	"	1.040.000.=	" 48.774.=
CAPELLI Francesco	Cerita	"	230.000.=	" 7.062.=
CAPELLI Franco	Via sen.Rota	"	360.000.=	" 12.324.=
CAPELLI Gesualdo	Via Manzoni	"	360.000.=	" 12.324.=
CAPELLI Giacomo	Cerita	"	100.000.=	" 3.084.=
CAPELLI Giovanna	Longa	"	370.000.=	" 12.840.=
CAPELLI Giovanni	Ca' lupo	"	240.000.=	" 7.320.=
CAPELLI Giovanni	Castello Rescanzi	"	370.000.=	" 12.840.=
CAPELLI Giuseppe	Via Pusbota	"	370.000.=	" 12.840.=
CAPELLI Guerino	Via Fornace	"	240.000.=	" 7.320.=
CAPELLI Lorenzo	Via Cascinetto	"	390.000.=	" 13.866.=
CAPELLI Lorenzo	Via sen.Rota	"	1.200.000.=	" 59.046.=
CAPELLI Luigi	Cerita	"	220.000.=	" 6.804.=
CAPELLI Luigi	Via Camonetti	"	180.000.=	" 5.520.=
CAPELLI Mario	Cerita	"	170.000.=	" 5.136.=
CAPELLI Pierluigi	Longa	"	320.000.=	" 10.914.=
CAPELLI Pietro	Longa	"	460.000.=	" 16.944.=
CAPELLI Teresa	Piussano	"	105.000.=	" 3.210.=
CAPELLI Zaverio	Cerita	"	500.000.=	" 18.612.=
CAPITANIO Anna	Canova	"	220.000.=	" 6.804.=
CAPOTERRI Giovanni	Via Bettoni	"	140.000.=	" 4.236.=

IMPONIBILEIMPOSTA

		IMPONIBILE	IMPOSTA
CAPRA Giuseppe	Via Ronco	L. 320.000.=	L. 10.004.=
CAROZZA Matilde	Carosso	" 260.000.=	" 8.412.=
CARRARA Casimiro	Fornace	" 220.000.=	" 6.804.=
CASATI Agnese	Via IV Novembre	" 85.000.=	" 2.568.=
CASATI Camillo	Fornace	" 390.000.=	" 13.866.=
CASATI Mario	Castello Rescanzi	" 250.000.=	" 8.088.=
CASTAGNETO Angelo	Via D. Alighieri	" 460.000.=	" 16.944.=
CASTAGNETO Timoteo	Via IV Novembre	" 360.000.=	" 12.324.=
CASTELLAZI Ernesto	Cerita	" 320.000.=	" 10.914.=
CEFIS Battista	Fornace	" 250.000.=	" 8.346.=
CEFIS Enrica	Cascine	" 540.000.=	" 20.538.=
CEREA Antonio	Via Vignola	" 460.000.=	" 16.944.=
CEREA Giacomo	Via sen. Rota	" 250.000.=	" 8.088.=
CEREA Luigi	Via sen. Rota	" 240.000.=	" 7.704.=
CEREA Maria	Castello Rescanzi	" 670.000.=	" 26.058.=
CEREA Roberto	Via sen. Rota	" 280.000.=	" 9.450.=
CHIESA Giovanni	Via D. Alighieri	" 430.000.=	" 15.400.=
CHINDANO Bertolomeo	Fornace	" 145.000.=	" 4.434.=
CODOGNOLA Francesca	Via Ronco	" 320.000.=	" 10.914.=
CODOGNOLA Giovanni	Canova	" 100.000.=	" 4.368.=
CODOGNOLA Pietro	Canova	" 880.000.=	" 38.508.=
COLLEONI Angelo	Via Bettoni	" 220.000.=	" 6.672.=
COLLEONI Antonio	Castello Rescanzi	" 170.000.=	" 5.136.=
COLLEONI Mario	Via IV Novembre	" 320.000.=	" 10.914.=
COLOMBO Carlo	Albenza	" 1.920.000.=	" 115.518.=
CORBETTA Luigi	Via Camonetti	" 180.000.=	" 5.520.=
CORNALI Aldo	Longa	" 680.000.=	" 27.858.=
CORNALI Alfredo	Barlino	" 430.000.=	" 15.408.=
CORNALI Angelo	Barlino	" 280.000.=	" 9.504.=
CORNALI Angelo	Barlino	" 645.000.=	" 25.674.=
CORNALI Carlo	Barlino	" 280.000.=	" 9.504.=
CORNALI Cesare	Fornace	" 610.000.=	" 24.006.=
CORNALI Ettore	Via Giovanni 23°	"	" 18.012.=
CORNALI Francesco	Barlino	" 220.000.=	" 6.236.=
CORNALI Francesco	Via Battaglia	" 280.000.=	" 9.504.=
CORNALI Franco	Berlino	" 1.720.000.=	" 97.548.=
CORNALI GianMario	Barlino	" 220.000.=	" 6.084.=
CORNALI Giorgio	Barlino	" 180.000.=	" 5.520.=
CORNALI Giovanni	Via Bertaglio	" 250.000.=	" 8.088.=
CORNALI Giovanni	Barlino	" 110.000.=	" 9.254.=
CORNALI Giuseppe	Via Montelomboni	" 280.000.=	" 9.450.=

		<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
CORNALI Guido	Via Montelomboni	L. 320.000.=	L. 10.782.=
CORNALI Lorenzo	Barlino	" 270.000.=	" 8.988.=
CORNALI Osvaldo	Barlino	" 220.000.=	" 6.804.=
CORNALI Paolo	Barlino	" 1.920.000.=	" 155.618.=
CORNALI Pierina	Via Vignola	" 380.000.=	" 12.840.=
CORNALI Silvio	Barlino	" 85.000.=	" 2.568.=
CORNALI Valerio	Barlino	" 320.000.=	" 10.782.=
CORNALI Vittorio	Barlino	" 250.000.=	" 8.088.=
CORTESI Rocco	Via Manzoni	" 570.000.=	" 21.822.=
CORTINOVIS Giacomo	Via Bosdocco	" 320.000.=	" 10.782.=
CRIPPA Alessio	Via sen.Rota	" 360.000.=	" 12.198.=
CRIPPA Battista	Carosso	" 430.000.=	" 15.408.=
CRIPPA Enrico	Carosso	" 1.450.000.=	" 77.016.=
CRIPPA Ercole	Cerita	" 220.000.=	" 6.678.=
CRIPPA Francesco	Longa	" 390.000.=	" 13.866.=
CRIPPA Giovanni	Carosso	" 320.000.=	" 10.914.=
CRIPPA Giuseppe	Via Vignola	" 640.000.=	" 25.574.=
CROTTI Antonio	Via IV Novembre	" 540.000.=	" 20.538.=
CROTTI Francesco	Via Ospedale	" 520.000.=	" 19.512.=
CROTTI Maria	Via Camonotti	" 180.000.=	" 5.520.=
CURLAZZI Battista	Via IV Novembre	" 610.000.=	" 24.006.=
DELLA MUSSIA Annibale	Via Ca' Bianca	" 280.000.=	" 9.372.=
DELLA COSTA Pierina	Via Bettoni	" 320.000.=	" 10.782.=
DELLA MUSSIA Cesare	Via sen.Rota	" 285.000.=	" 9.372.=
DELLA MUSSIA Francesco	Via Ronco	" 165.000.=	" 5.010.=
DELLA MUSSIA Giovanni		" 990.000.=	" 44.928.=
DELLA MUSSIA Pietro	Via D. Alighieri	" 870.000.=	" 38.124.=
DI LORENZO Severino	Via Manzoni	" 280.000.=	" 9.504.=
DI NARDO Salvatore	Via IV Novembre	" 3.710.000.=	" 314.466.=
DONADONI Lorenz	Via Ca' lup	" 430.000.=	" 15.408.=
DONGHI Agostino	Canova	" 85.000.=	" 2.568.=
DONGHI Angelo	Via Montelomboni	" 85.000.=	" 2.568.=
DONGHI Attilio	Via Bosco	" 500.000.=	" 18.612.=
DONGHI Giacomo	Cerita	" 500.000.=	" 18.612.=
DONGHI GianBattista	Ca' lup	" 300.000.=	" 9.630.=
DONGHI Mario	Via Montelomboni	" 370.000.=	" 12.840.=
DONGHI Pietro	Via Cerita	" 240.000.=	" 8.088.=
DONIZETTI Alessandro	Carosso	" 1.140.000.=	" 54.936.=
ERBA Carlo	Via Vignola	" 1.810.000.=	" 105.752.=
ERBA Giacomo	Via IV Novembre	" 210.000.=	" 6.420.=
ERNANI Locatelli Santino	Carosso	" 640.000.=	" 25.674.=
ESPOSITO Angelo	Via sen.Rota	" 370.000.=	" 12.840.=

		<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
ROSPOSITO Francesco	Via IV Novembre	L. 830.000.=	L. 35.840.=
RACHERIS Alessio	Via Manzoni	" 320.000.=	" 10.914.=
RAGIANI Alessio	Via Vignola	" 430.000.=	" 15.408.=
RAGIANI Angelo	Via Vignola	" 460.000.=	" 16.944.=
RAGIANI Giuseppe	Via Vignola	" 740.000.=	" 30.810.=
RAGIANI Pasquale	Via Vignola	" 880.000.=	" 38.508.=
RAGNOLA Valerio	Via Manzoni	" 1.080.000.=	" 51.342.=
RENAROLI Maria	Via St. Tomè	" 390.000.=	" 13.866.=
FORTE Pietro	Longoni	" 870.000.=	" 38.124.=
BRIGENI Carlo	Barlino	" 826.400.=	" 33.888.=
FROSIO Roncalli Gerolamo	Cascinone	" 85.000.=	" 2.568.=
FUMAGALLI Attilio	Via Giovanni 23°	" 645.000.=	" 25.674.=
FUMAGALLI Giuseppe	Fornace	" 610.000.=	" 24.006.=
FUMAGALLI Mario	Carosso	" 910.000.=	" 44.934.=
FUMAGALLI Mauro	Via Giovanni 23°	" 320.000.=	" 10.914.=
FUMAGALLI Rodolfo	Fornace	" 645.000.=	" 25.800.=
GALIMBERTI Elena	Via Manzoni	" 210.000.=	" 6.420.=
GANDOLFI Don Vilio	Castello Rescanzi	" 220.000.=	" 6.548.=
GASPARINI Umberto	Via Vignola	" 290.000.=	" 9.371.=
GAVAZZENI Armando	Longa	" 320.000.=	" 10.914.=
GAVAZZENI Attilio	Cerita	" 240.000.=	" 8.472.=
GAVAZZENI Battista	Longa	" 220.000.=	" 6.678.=
GAVAZZENI Cesare	Cerita	" 430.000.=	" 15.408.=
GAVAZZENI Franco	Carosso	" 220.000.=	" 6.804.=
GAVAZZENI Gesuina	Ca' Filippo	" 830.000.=	" 35.940.=
GAVAZZENI Pietro	Canova	" 360.000.=	" 12.324.=
GELMINI Francesca	Fornace	" 430.000.=	" 15.408.=
GELMINI Giovanni	Via Bettoni	" 390.000.=	" 12.324.=
GELMINI Giuseppe	Via Ca' Agro	" 360.000.=	" 12.324.=
GELMINI Luigi	Via Roncelli	" 940.000.=	" 42.360.=
GELMINI Zaccaria	Via Ca' Agro	" 140.000.=	" 4.236.=
CHEZZI Armando	Cima Longa	" 370.000.=	" 12.324.=
CHEZZI Domenico		" 140.000.=	" 3.852.=
CHEZZI Riccardo	Carosso	" 200.000.=	" 6.142.=
GOTTI Ferdinando	Longa	" 300.000.=	" 9.630.=
GOTTI Giovanni	Via Manzoni	" 320.000.=	" 10.782.=
GOTTI Timoteo	Via IV Novembre	" 720.000.=	" 29.778.=
GOTTI Vittorio	Via IV Novembre	" 250.000.=	" 8.088.=
GRAZIOLI Giuseppe	Carosso	" 800.000.=	" 33.888.=
GRAZIOLI Pietro	Carosso	" 85.000.=	" 2.568.=
GUARDONIS Alessandro	Via IV Novembre	" 170.000.=	" 5.536.=

IMPONIBILEIMPOSTA

QUALANDRIS	Angelo	Carosso	L. 250.000.=	L. 8.088.=
QUALANDRIS	Francesco	Ca Lupo	" 870.000.=	L. 38.824.=
QUALANDRIS	Rinaldo	Fornace	" 290.000.=	L. 9.630.=
INNOCENTI	Laura	Fornace	" 1.700.000.=	L. 96.270.=
LAZZARI	Pietro	S.S.	" 220.000.=	L. 6.678.=
LEGGERI	Camillo	Roccolo	" 1.700.000.=	L. 95.880.=
LEGGERI	Caterina	Carabais	" 360.000.=	L. 12.324.=
LEGGERI	Cipriano	Carabais	" 320.000.=	L. 10.782.=
LEGGERI	Francesca	Ca Gevoli	" 220.000.=	L. 6.804.=
LEONE O	Oberdan	Ronco	" 260.000.=	L. 8.988.=
LOCATELLI	Achille	Pzza Emanuele	" 1.700.000.=	L. 96.270.=
LOCATELLI	Achille	Bettoni	" 390.000.=	L. 13.860.=
LOCATELLI	Adele	IV Novembre	" 210.000.=	L. 6.420.=
LOCATELLI	Alberto	Cascine	" 250.000.=	L. 8.088.=
LOCATELLI	Arrigo	Bettoni	" 290.000.=	L. 9.372.=
LOCATELLI	Bartolomeo	Fornace	" 85.000.=	L. 2.568.=
LOCATELLI	Carmela	Via Palazzo	" 360.000.=	L. 12.324.=
LOCATELLI	Carmelo	Cascine	" 280.000.=	L. 2.568.=
LOCATELLI	Carolina	Fornace	" 880.000.=	L. 38.508.=
LOCATELLI	Celeste	Cascine	" 280.000.=	L. 9.504.=
LOCATELLI	Emma	IV Novembre	" 70.000.=	L. 2.058.=
LOCATELLI	Enrico	IV Novembre	" 1.200.000.=	L. 64.182.=
LOCATELLI	Fortunato	Ronco	" 105.000.=	L. 3.210.=
LOCATELLI	Francesco	Fornace	" 500.000.=	L. 18.612.=
LOCATELLI	Franco	Cascine	" 280.000.=	L. 9.504.=
LOCATELLI	Giorgio	Cascine	" 800.000.=	L. 33.888.=
LOCATELLI	Giovanni	Cascine	" 460.000.=	L. 16.944.=
LOCATELLI	Giovanni	Cascine	" 880.000.=	L. 38.508.=
LOCATELLI	Giovanni	Cascine	" 800.000.=	L. 33.888.=
LOCATELLI	Giovanni	Pzza Emanuele	" 795.000.=	L. 33.888.=
LOCATELLI	Giovanni	Fornace	" 220.000.=	L. 6.804.=
LOCATELLI	Giovanni	Cà Bianca	" 390.000.=	L. 13.866.=
LOCATELLI	Giuseppe	Cascine	" 85.000.=	L. 2.568.=
LOCATELLI	Giuseppe	Fornace	" 850.000.=	L. 26/168.=
LOCATELLI	Giuseppe	Cà Cristallo	" 250.000.=	L. 8.088.=
LOCATELLI	Laura	Fornace	" 125.000.=	L. 3.852.=
LOCATELLI	Luigi	Cascine	" 990.000.=	L. 45.054.=
LOCATELLI	Luigi	Cascine	" 685.000.=	L. 27.858.=
LOCATELLI	Maria	Ronco	" 270.000.=	L. 8.472.=
LOCATELLI	Marino	Cascine	" 220.000.=	L. 3.342.=
LOCATELLI	Mario	S. Tommaso	" 760.000.=	L. 32.094.=
LOCATELLI	Maurizio	Cascine	" 320.000.=	L. 10.914.=
LOCATELLI	Maurizio	IV Novembre	" 220.000.=	L. 6.678.=
LOCATELLI	Natale	Cascine	" 280.000.=	L. 9.504.=
LOCATELLI	Natalino	Cascine	" 460.000.=	L. 17.460.=
LOCATELLI	Oliva	Flli Manzoni	" 125.000.=	L. 3.853.=
LOCATELLI	Paolo	Ronco	" 140.000.=	L. 3.852.=
LOCATELLI	Pasquale	IV Novembre	" 1.280.000.=	L. 64.182.=
LOCATELLI	Pietro	Cascine	" 280.000.=	L. 9.246.=
LOCATELLI	Pietro	Cascine	" 610.000.=	L. 24.006.=
LOCATELLI	Pietro	Cascine	" 430.000.=	L. 15.408.=
LOCATELLI	Pietro	IV Novembre	" 390.000.=	L. 13.866.=

IMFONIBILE

IMPOSTA

LOCATELLI	Teresa	Cà Agno	L.	250.000.=	L.	8.088.=
LOMBONI	Ferruccio	Ronco	"	500.000.=	L.	18.612.=
MAESTRONI	Amadio	Bettoni	"	250.000.=	L.	8.088.=
MAESTRONI	Paolo	Cà Agno	"	210.000.=	L.	6.436.=
MAESTRONI	Valentino	Lomboni	"	125.000.=	L.	3.852.=
MAGGIONI	Angelo	Longa	"	270.000.=	L.	8.472.=
MAGGIONI	Arturo	Flli Manzoni	"	680.000.=	L.	26.110.=
MAGGIONI	Gerolamo	Longa	"	85.000.=	L.	2.568.=
MAGGIONI	Natale	Longa	"	280.000.=	L.	9.372.=
MAGGIONI	Pietro	Carosso	"	220.000.=	L.	6.668.=
MAGNO	Angela	Cacastone	"	220.000.=	L.	6.804.=
MAGNO	Giovanni	Cà Rosso	"	85.000.=	L.	2.568.=
MALVESTITI	Gianmaria	Vignola	"	210.000.=	L.	6.420.=
MANGILI	Giovanni	Cabardelli	"	85.000.=	L.	2.568.=
MANGILI	Giuseppe	Castello	"	390.000.=	L.	13.868.=
MANGILI	Luigi	Longa	"	870.000.=	L.	38.124.=
MANZI	Massimo	IV Novembre	"	1.340.000.=	L.	68.028.=
MANZONI	Alessandro	Flli Manzoni	"	240.000.=	L.	7.320.=
MANZONI	Angelo	Cascine	"	300.000.=	L.	9.756.=
MANZONI	Carlo	IV Novembre	"	140.000.=	L.	4.2360.=
MANZONI	Carlo	Sottolonga	"	220.000.=	L.	6.546.=
MANZONI	Domenico	Bertaglio	"	300.000.=	L.	10.272.=
MANZONI	Ester	Barlino	"	720.000.=	L.	29.778.=
MANZONI	Giacomo	Barlino	"	720.000.=	L.	29.776.=
MANZONI	Giacomo	Cascine	"	105.000.=	L.	3.210.=
MANZONI	Giacomo	Flli Manzoni	"	250.000.=	L.	8.088.=
MANZONI	Giovanni	Cascine	"	540.000.=	L.	20.538.=
MANZONI	G. BATTISTA	Ronco	"	280.000.=	L.	8.862.=
MANZONI	Giuseppe	Flli Manzoni	"	430.000.=	L.	15.408.=
MANZONI	Giuseppe	Barlino	"	540.000.=	L.	20.538.=
MANZONI	Maria	Piusano	"	550.000.=	L.	20.988.=
MANZONI	Maria	Cà Lupo	"	610.000.=	L.	24.600.=
MANZONI	Pietro	Dante	"	1.008.000.=	L.	51.342.=
MANZONI	Vincenzo	Barlino	"	220.000.=	L.	6.678.=
MANZONI	Zeferino	Ronco	"	320.000.=	L.	10.914.=
MARCONI	Giovanni	Rota	"	395.000.=	L.	13.866.=
MASALA	Emilio	Cascine	"	330.000.=	LL	10.914.=
MASONI	Angelo	IV Novembre	"	105.000.=	L.	3.210.=
MASONI	Rosa	IV Novembre	"	140.000.=	L.	14.236.=
MASSERETTI	Roberto	Giovanni XXIII	"	500.000.=	L.	18.612.=
MASSINI	Alfredo	Longa	"	320.000.=	L.	10.914.=
MAZZOLA	Wanda	Flli Manzoni	"	610.000.=	L.	24.006.=
MAZZOLENI	Achille	Roncola	"	1.530.000.=	L.	83.430.=
MAZZOLENI	Alberto	IV Novembre	"	500.000.=	L.	18.612.=
MAZZOLENI	Angelo	Fornace	"	680.000.=	L.	27.858.=
MAZZOLENI	Antonio	Rota	"	1.620.000.=	L.	89.850.=
MAZZOLENI	Antonio	Cimalonga	"	610.000.=	L.	24.006.=
MAZZOLENI	Antonio	Cà Rosso	"	360.000.=	LL	11.556.=
MAZZOLENI	Antonio	Cà Nova	"	85.000.=	L.	2.568.=
MAZZOLENI	Antonio	Cabardelli	"	240.000.=	L.	7.704.=
MAZZOLENI	Arcangelo	Cà Nova	"	240.000.=	L.	7.704.=
MAZZOLENI	Attilio	Fornace	"	1.270.000.=	L.	64.182.=
MAZZOLENI	Bartoloneo	Campalio	"	250.000.=	L.	8.088.=

IMPONIBILE

IMPOSTA

			<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
MAZZOLENI	Battista	IV Novembre	L. 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Bernardo	Abelasco	L. 1.100.000.=	L. 52.368.=
MAZZOLENI	Bonaventura	Carabais	" 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Camilla	Polonia BG.	" 60.000.=	L. 7.704.=
MAZZOLENI	Carlo	Ponte Tornago	" 900.000.=	L. 39.692.=
MAZZOLENI	Carlo	Cerita	" 830.000.=	L. 35.940.=
MAZZOLENI	Carlo	Roccolino	" 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Carlo	IV Novembre	" 1.020.000.=	L. 47.496.=
MAZZOLENI	Carlo	Casagno	" 220.000.=	L. 6.678.=
MAZZOLENI	Carlo	Carabais	" 290.000.=	L. 9.630.=
MAZZOLENI	Carola	Derocca	" 610.000.=	L. 23.106.=
MAZZOLENI	Caterina	Cà Carenini	" 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Clemente	Camutaglio	" 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Diego	Bettoni	" 235.000.=	L. 7.512.=
MAZZOLENI	Egidio	Cimalonga	" 280.000.=	L. 8.988.=
MAZZOLENI	Enrico	Cà Nova	" 370.000.=	L. 12.582.=
MAZZOLENI	Eurosia	Carabais	" 180.000.=	L. 5.520.=
MAZZOLENI	Franco	Derocca	" 300.000.=	L. 10.272.=
MAZZOLENI	Giovanni	Carabais	" 980.000.=	L. 44.928.=
MAZZOLENI	Giovanni	Abelasco	" 360.000.=	L. 12.324.=
MAZZOLENI	Giovanni	Casagno	" 125.000.=	L. 3.852.=
MAZZOLENI	Giovanni	Carabais	" 660.000.=	L. 26.574.=
MAZZOLENI	Giovanni	Carabais	" 85.000.=	L. 2.568.=
MAZZOLENI	Giuseppe	Fornace	" 880.000.=	L. 38.508.=
MAZZOLENI	Giuseppe	Longa	" 85.000.=	L. 2.568.=
MAZZOLENI	Giuseppe	Derocca	" 190.000.=	L. 5.768.=
MAZZOLENI	Giuseppe	Sottolonga	" 140.000.=	L. 6.804.=
MAZZOLENI	Giuseppe	Casucco	" 460.000.=	L. 16.944.=
MAZZOLENI	Luigi	Canova	" 430.000.=	L. 15.408.=
MAZZOLENI	Mauro	Ponte Tornago	" 1.920.000.=	L. 115.518.=
MAZZOLENI	Olivo	Camutaglio	" 180.000.=	L. 5.520.=
MAZZOLENI	Patrizio	Montelomboni	" 250.000.=	L. 8.088.=
MAZZOLENI	Pellegrino	Camutaglio	" 1.280.000.=	L. 65.460.=
MAZZOLENI	Pietro	Carosso	" 280.000.=	L. 9.504.=
MAZZOLENI	Pietro	Abelasco	" 210.000.=	L. 6.420.=
MAZZOLENI	Silvano	Carabais	" 1.100.000.=	L. 51.342.=
MAZZOLENI	Timoteo	Caparicchio	" 500.000.=	L. 17.970.=
MAZZOLENI	Vito	Fornace	" 830.000.=	L. 39.940.=
MAZZOLENI	Valter	Canova	" 280.000.=	L. 9.504.=
MEDOLAGO	Alessandro	Carosso	" 360.000.=	L. 12.324.=
MESSI	Achille	Ponte Tornago	" 220.000.=	L. 6.804.=
MINOTTI	Giuseppe		" 950.000.=	L. 43.260.=
MINOTTI	Luigi	Cascinetto	" 90.000.=	L. 2.876.=
MINOTTI	Luigi	Cà Lupo	" 280.000.=	L. 9.504.=
MINOTTI	Severino	Cà Lupo	" 250.000.=	L. 8.088.=
MOLINARI	Guido	Mapello	" 150.000.=	L. 20.796.=
MORLOTTI	Angelo	Longa	" 500.000.=	L. 18.612.=
MOSCHENI	Amadio	Fornace	" 590.000.=	L. 23.106.=
MOSCHENI	Dante	Fornace	" 800.000.=	L. 33.888.=
MOSCHENI	Giovanni	Fornace	" 950.000.=	L. 42.744.=
MOSCHENI	Giulio	Cà Lupo	" 360.000.=	L. 12.324.=
MOSCHENI	Giuseppe	Valsecca	" 250.000.=	L. 8.088.=

IMPONIBILEIMPOSTA

		<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
MOSCHENI Pietro	Ca' lupò	L. 280.000.=	L. 9.450.=
MOSCHENI Tarcisio	Ca' lupò	" 250.000.=	" 8.088.=
MOZZANA Maria	Milano	" 380.000.=	" 52.680.=
MUSITELLI Pietro	Berlino	" 320.000.=	" 10.914.=
NATALI Alessio	Longa	" 360.000.=	" 12.324.=
NATALI Angelo	Cascine	" 1.020.000.=	" 47.496.=
NATALI Antonio	Via IV Novembre	" 280.000.=	" 8.988.=
NATALI Francesco	Cascine	" 720.000.=	" 29.778.=
NATALI Giuseppe	Cascine	" 85.000.=	" 2.568.=
NATALI Pasquale	Cascine	" 180.000.=	" 5.520.=
NATALI Tarcisio	Via Roncelli	" 280.000.=	" 9.504.=
NAVA Mario	Canova	" 430.000.=	" 15.408.=
NIEDDU Giuseppe	Carosso	" 230.000.=	" 6.804.=
NORBIS Angiola	Bergamo	" 210.000.=	" 28.242.=
PACCOTTI PierFernando	Saronno	" 180.000.=	" 24.954.=
PALAZZI Antonio	Cascine	" 250.000.=	" 8.088.=
PANZA Adriano	Carosso	" 390.000.=	" 13.866.=
PANZA Andrea	Via Manzoni	" 940.000.=	" 42.360.=
PANZA Carlo	Carosso	" 430.000.=	" 15.408.=
PANZA Giacomo	Canova	" 85.000.=	" 2.568.=
PANZA Giuseppe	Via Cabacaccio	" 800.000.=	" 33.888.=
PANZA Giuseppe	Via Piussano	" 85.000.=	" 2.568.=
PANZA Maria	Castello Rescanzi	250.000.=	" 8.088.=
PANZA Mario	Cascine	" 220.000.=	" 6.804.=
PANZA Nicola	Via Manzoni	" 370.000.=	" 12.840.=
PANZA Pietro	Castello Rescanzi	390.000.=	" 13.866.=
PANZA Santo	Cascina Zanchi	" 220.000.=	" 6.822.=
PARIETTI Silvano	Fornace	" 500.000.=	" 18.612.=
PAVONI Angelo	Via IV Novembre	" 575.000.=	" 22.464.=
PAVONI Enrico	Via IV Novembre	" 360.000.=	" 12.324.=
PEDERZINI Augusto	Via Manzoni	" 680.000.=	" 27.858.=
PELLEGRINELLI Alberto	Cascina Carlo	" 220.000.=	" 6.804.=
PELLEGRINELLI Alessandro	Via IV Nov.	" 220.000.=	" 6.804.=
PELLEGRINELLI Francesco	Via Rocco	" 1.100.000.=	" 52.368.=
PELLEGRINELLI Giuseppe	Via Manzoni	" 290.000.=	" 9.246.=
PELLEGRINELLI Giuseppe	Via Manzoni	" 260.000.=	" 8.088.=
PELLEGRINELLI Luigi	Via Manzoni	" 720.000.=	" 29.778.=
PELLEGRINELLI Luigi	Longa	" 190.000.=	" 5.778.=
PELLEGRINELLI Carlo	Fornace	" 360.000.=	" 12.324.=
PERRUCCHINI Giuseppe	Fornace	" 1.280.000.=	" 64.182.=
PERSICO Giuseppe	Cerita	" 360.000.=	" 12.324.=
PESENTI Giovanni	Via IV Novembre	" 320.000.=	" 10.914.=

IMPONIBILEIMPOSTA

PISSINA Francesco	Via Manzoni	L. 390.000.=	L. 13.866.=
PISSINA Mario	Via Manzoni	" 460.000.=	" 16.944.=
PISSINA Rosa	Longa	" 105.000.=	" 3.210.=
PEZZOTTA Luigi	Canova	" 280.000.=	" 9.372.=
PIANTONI Daniele	Albino	" 200.000.=	" 27.722.=
PIROLA Edoardo	Fornace	" 280.000.=	" 9.504.=
PIROLA Luigi	Via Manzoni	" 280.000.=	" 9.372.=
PIROLA Romualdo	Fornace	" 800.000.=	" 33.888.=
PREMOLI Anna	Carosso	" 380.000.=	" 52.680.=
PREVITALI Angelo	Ronco	" 390.000.=	" 13.866.=
PREVITALI Giuseppe	Carosso	" 645.000.=	" 25.800.=
PURCARO dr. Crescenzo	Via sen. Rota	" 645.000.=	" 25.800.=
QUARTI Angelo	Longa	" 180.000.=	" 5.620.=
QUARTI Maria	Casagno	" 460.000.=	" 16.944.=
RAVASIO Isidoro	Ca' Bianca	" 55.000.=	" 1.698.=
RAVASIO Umberto	Via IV Novembre	" 320.000.=	" 10.914.=
RIGAMONTI Mario	Via Manzoni	" 575.000.=	" 22.206.=
RINALDI Giovanni	Via Manzoni	" 980.000.=	" 44.928.=
RIPALONTI Battista	Carosso	" 540.000.=	" 20.538.=
RIPAMONTI Federico	Carosso	" 140.000.=	" 4.368.=
RIVA Carlo	Carosso	" 250.000.=	" 8.088.=
ROCCA Alessio	Via Manzoni	" 1.610.000.=	" 89.460.=
ROCCA Carlo	Castello Resc.	" 250.000.=	" 8.088.=
ROCCA Erminio	Via Piussano	" 220.000.=	" 6.804.=
ROCCA Francesco	Via Piussano	" 135.000.=	" 4.044.=
ROCCA Giovanni	Longa	" 85.000.=	" 2.568.=
ROCCA Pietro	Via IV Novembre	" 385.000.=	" 13.482.=
ROCCA Pietro	Castello Rescanzi	320.000.=	" 10.782.=
ROCCA Stefano	Via IV Novembre	" 1.460.000.=	" 77.016.=
ROCCA Tarcisio	Via Bottoni	" 145.000.=	" 4.494.=
ROCCA Teresa	Via IV Novembre	" 690.000.=	" 28.242.=
RONCELLI Battista	Ca' Colombina	" 460.000.=	" 16.914.=
RONCELLI Simone	Barlino	" 280.000.=	" 9.504.=
ROSSI Antonia	Castello Resc.	" 990.000.=	" 44.928.=
ROSSI Antonio	Via Vignola	" 1.700.000.=	" 96.270.=
ROSSI Carmelo	Longa	" 250.000.=	" 8.088.=
ROSSI Egidio	Ponte Barlino	" 390.000.=	" 13.866.=
ROSSI Giacomo	Longa	" 280.000.=	" 9.372.=
ROSSI Giovanni	Barlino	" 800.000.=	" 33.888.=
ROSSI Samuele	Via Vignola	" 920.000.=	" 41.076.=
ROTA Adriano	Ospedaletto	" 250.000.=	" 8.088.=
ROTA Alberto	Longa	" 320.000.=	" 10.914.=

		<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
ROTA Alessandro	Longa	L. 460.000.=	L. 16.944.=
ROTA Andrea	Cabardelli	" 610.000.=	" 24.006.=
ROTA Andrea	Cascaino	" 140.000.=	" 4.378.=
ROTA Angelo	Sotto Longa	" 220.000.=	" 6.678.=
ROTA Angelo	Barlino	" 85.000.=	" 2.568.=
ROTA Angelo	Manzoni	" 870.000.=	" 38.124.=
ROTA Angelo	Colombaia	" 830.000.=	" 35.940.=
ROTA Angelo	Via IV Novembre	" 2.060.000.=	" 128.358.=
ROTA Angelo	Fornace	" 2.060.000.=	" 128.358.=
ROTA Anna	Camutaglio	" 430.000.=	" 15.408.=
ROTA Antonio	Via IV Novembre	" 85.000.=	" 2.568.=
ROTA Cott. Attilio		" 600.000.=	" 83.178.=
ROTA Battista	Longa	" 250.000.=	" 8.088.=
ROTA Battista	Camarone	" 570.000.=	" 22.206.=
ROTA Battista	Cerita	" 140.000.=	" 4.236.=
ROTA Battista	Ca' Preti	" 180.000.=	" 5.520.=
ROTA Bernando	Camarone	" 220.000.=	" 6.804.=
ROTA Camillo	Chiesa Roncola	" 540.000.=	" 21.180.=
ROTA Carlo	Castello Rescanzi	" 720.000.=	" 29.778.=
ROTA Carlo	Ca' peler	" 540.000.=	" 20.538.=
ROTA Carlo	Castello Rescanzi	" 620.000.=	" 21.180.=
ROTA Carlo	Via IV Novembre	" 250.000.=	" 8.088.=
ROTA Carlo	Longa	" 500.000.=	" 18.612.=
ROTA Carmelo	Via Giovanni 23°	" 340.000.=	" 11.556.=
ROTA Carmelo	Casucco	" 200.000.=	" 6.162.=
ROTA Cesare	Cascine	" 220.000.=	" 6.804.=
ROTA Clemente	Camoretti	" 1.060.000.=	" 51.342.=
ROTA Contardo	Barlino	" 250.000.=	" 8.088.=
ROTA Dante	Cascine	" 310.000.=	" 13.866.=
ROTA Defendino	Ca' peler	" 990.000.=	" 44.928.=
ROTA Edoardo	Via Vignola	" 690.000.=	" 28.242.=
ROTA Emilio	Quadrivio	" 280.000.=	" 9.504.=
ROTA Enrico	Via Manzoni	" 500.000.=	" 18.612.=
ROTA Eugenio	Sotto Longa	" 180.000.=	" 5.520.=
ROTA Eurosia	Carobais	" 210.000.=	" 6.420.=
ROTA Felice	Ca' preti	" 1.140.000.=	" 53.910.=
ROTA Felice	Cascine	" 320.000.=	" 10.782.=
ROTA Fiorenzo	Carobais	" 540.000.=	" 20.538.=
ROTA Francesco	Via Longa	" 360.000.=	" 12.324.=
ROTA Geremia	Cerita	" 280.000.=	" 9.372.=
ROTA Giacomo	Cascine	" 220.000.=	" 6.804.=
ROTA Giacomo	Roncola	" 800.000.=	" 33.888.=
ROTA Giansanto	Capochelli	" 260.000.=	" 8.472.=

			<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
ROTA	Giovanni	Camtaglio	L. 250.000.=	L. 7.962.=
ROTA	Giovanni	Cascine	" 575.000.=	L.22.206.=
ROTA	Giovanni	Capochei	" 180.000.=	L. 5.520.=
ROTA	Battista	Camtagli	" 575.000.=	L.22.206.=
ROTA	Battista	Cà Cristallo	" 85.000.=	L. 2.568.=
ROTA	Giuseppex	Casucco	" 1.270.000.=	L.64.182.=
ROTA	Giuseppe	Castello	" 390.000.=	L.13.866.=
ROTA	Giuseppe	Piussano	" 280.000.=	L. 9.504.=
ROTA	Giuseppe	Castello	" 220.000.=	L. 6.804.=
ROTA	Giuseppe	Cabinetti	" 320.000.=	L.10.914.=
ROTA	Giuseppe	Cascine	" 220.000.=	L. 6.804.=
ROTA	Giuseppe	Cabardelli	" 470.000.=	L.17.076.=
ROTA	Giuseppe	Capochelli	" 360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Giuseppe	Casucco	" 640.000.=	L.25.674.=
ROTA	Giuseppe	Cabardelli	" 180.000.=	L. 5.520.=
ROTA	Ivo	Barlino	" 320.000.=	L.10.914.=
ROTA	Luigi	Alighieri	" 990.000.=	L.44.928.=
ROTA	Luigi	Cascine	" 250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	Luigi	IV Novembre	" 360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Luigi	Cascine	" 105.000.=	L. 3.210 .==
ROTA	Luigi	Longa	" 360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Luigi	Longa	" 360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Maria	Carabais	" 140.000.=	L. 4.368.=
ROTA	Mario	Longa	" 680.000.=	L.27.858.=
ROTA	Marino	Casucco	" 170.000.=	L. 5.278.=
ROTA	Marino	Cà Lupo	" 250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	Marino	Colombina	" 430.000.=	L.15.408.=
ROTA	Mario	Capochelli	" 140.000.=	L. 4.344.=
ROTA	Mario	Ronco	" 220.000.=	L. 6.804.=
ROTA	Mario	Carosso	" 430.000.=	L.15.408.=
Rota	Mario	IV Novembre	" 85.000.=	L. 2.568.=
ROTA	Mario	Fornace	" 575.000.=	L.22.206.=
ROTA	Mario	Cà Agno	" 270.000.=	L. 8.472.=
ROTA	Matilde	Vignola	" 920.000.=	L.41.676.=
ROTA	Natale	Cascine	" 500.000.=	L.18.612.=
ROTA	Ottavio	Barlino	" 250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	Pietro	Càgerali	" 160.000.=	L. 5.550.=
ROTA	Pietro	Longa	" 300.000.=	L.13.866.=
ROTA	Pietro	Longa	" 190.000.=	L. 5.910.=
ROTA	Renzo	Capochelli	" 230.000.=	L. 7.254.=
ROTA	Rocco	Capedrizzi	" 360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Rocco	Casucco	" 280.000.=	L. 8.888.=
ROTA	ROMANE Antonio	IV Novembre	" 800.000.=	L.33.888.=
ROTA	Rosa	Casucco	" 810.000.=	L.34.656.=
ROTA	Salvatore	Longa	250. 250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	Salvatore	Carosso	" 460.000.=	L.16.944.=
ROTA	Santo	Casucco	" 280.000.=	L.19.504.=
ROTA	Santo	Casucco	" 280.000.=	L. 9.504.=
ROTA	Serafina	Casucco	" 870.000.=	L.38.508.=
ROTA	Serafino	Camitaglio	" 280.000.=	L. 9.504.=
ROTA	Severino	Carobais	" 720.000.=	L.29.526.=
ROTA	Severino	Cimalonga	" 85.000.=	L. 2.568.=
ROTA	Silvano	Casucco	" 250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	Timoteo	Vignola	" 85.000.=	L. 2.568.=
ROTA	Rimoteo	Fornace	" 645.000.=	L.25.800.=

IMPONIBILE

IMPOSTA

ROTA	Timoteo	Cà Preti	L.	195.000.=	L. 6.012.=
ROTA	Timoteo	Cascine	L.	430.000.=	L.15.408.=
ROTA	Timoteo	Longa	"	460.000.=	L.16.686.=
ROTA	Tommaso	Casagno	"	230.000.=	L. 7.254.=
ROTA	Tommaso	Cascine	"	540.000.=	L.21.564.=
ROTA	Virgigno	Vignola	"	500.000.=	L.18.612.=
ROTA	Vito	Cimalonga	"	575.000.=	L.22.772.=
ROTA	Vittorino	Camarone	"	180.000.=	L. 5.586.=
ROTA	Vittorio	Longa	"	360.000.=	L.12.324.=
ROTA	Zefiro	Ronco	"	220.000.=	L. 6.804.=
ROTA	BIASSETTI Camillo	Carosso	"	610.000.=	L.20.538.=
ROTA	BULO Edmondo	Vignola	"	320.000.=	L.10.914.0
ROTA	NODARI Battista	Camassino	"	220.000.=	L. 6.678.=
ROTA	NODARI Ferdinando	Ronco	"	2.095.000.=	L130.000.=
ROTA	NODARI Geremia	IV Novembre	"	250.000.=	L. 8.088.=
ROTA	NODARI Innocente	Cabonotti	"	340.000.=	L.11.556.=
ROTA	NODARI Isaia	Colombaia	"	720.000.=	L.29.778.=
ROTA	NODARI Natale	Bettoni	"	2.750.000.=	197.664.=
ROTA	NODARI Pietro	Cascinetto	"	540.000.=	L.21.180.=
ROTA	NODARI Teresa	Bettoni	"	180.000.=	L. 5.820.=
ROTA	ROMANE Mario	IV Novembre	"	820.000.=	L.35.940.=
ROTIGNI	Pietro	Barlino	"	320.000.=	L.10.914.=
ROTIGNI	Valdimiro	IV Novembre	"	280.000.=	L. 9.504.=
ROTINI	Emilio	Rota	"	320.000.=	L.10.914.=
ROTINI	Fiorini	Carosso	"	500.000.=	L.18.914.=
ROTINI	Francesco	Cascine	"	250.000.=	L. 8.088.=
ROTINI	Giovanni	Fornace	"	760.000.=	L.32.094.=
ROTINI	Giuseppe	Cà d'Agno	"	270.000.=	L. 8.472.=
ROTINI	Luigi	IV Novembre	"	250.000.=	L. 8.088.=
ROTINI	Marino	Manzoni	"	185.000.=	L. 5.586.=
ROTINI	Sergio	IV Novembre	"	250.000.=	L. 8.088.=
SALA	Caterina	Carosso	"	800.000.=	L.33.504.=
SALVETTI	Abramo	Longa	"	140.000.=	L. 4.368.=
SALVETTI	Luigi	Carosso	"	360.000.=	L.12.324.=
SALVI	Angelo	Cà Lupo	"	940.000.=	L.43.360.=
SALVI	Angelo	Cerita	"	220.000.=	L. 6.678.=
SALVI	Angelo	Cà Lupo	"	250.000.=	L. 8.088.=
SALVI	Antonio	Piussano	"	250.000.=	L. 7.004.=
SALVI	Domenico	Palazzo Rosasp;	"	360.000.=	L.12.324.=
SALVI	Elisabetta	Vignola	"	680.000.=	L.27.858.=
SALVI	Giovanni	Alighieri	"	240.000.=	L. 7.704.=
SALVI	Giovanni	Cà Lupo	"	250.000.=	L. 8.088.=
SALVI	Giovanni	Piussano	"	350.000.=	L.11.556.=
SALVI	Giovanni	Piussano	"	320.000.=	L.10.656.=
SALVI	Giuseppe	IV Novembre	"	250.000.=	L. 8.088.=
SALVI	Isodoro	Piussano	"	190.000.=	L. 5.778.=
SALVI	Lorenzo	Manzoni	"	370.000.=	L.19.254.=
SALVI	Luigi	Piussano	"	390.000.=	L.13.158.=
SALVI	Pietro	Piussano	"	200.000.=	L. 6.162.=
SALVI	Roberto	Ponte Tornago	"	250.000.=	L. 8.088.=
SALVI	Vittori	Carape	"	500.000.=	L.18.744.=
SANA	Angelo	Bettoni	"	720.000.=	L.29.526.=
SANA	Antonio	IV Novembre	"	300.000.=	L.41.592.=
SANA	Antonio	Castello	"	320.000.=	L.10.914.=
SANA	Battista	Montelomboni	"	220.000.=	L. 6.678.=
SANA	Costantino	Cà d'Ogna	"	2.000.000.=	L123.222.=
SANA	Mario	IV Novembre	"	220.000.=	L. 6.804.=
SANA	Tarcisio	Ronco	"	220.000.=	L. 6.804.=

IMPONIBILE

IMPOSTA

SANA	Tarcisio	Vignola	L.	320.000.=	L.	10.914.=
SANA	Timoteo	Colomabaia	"	610.000.=	L.	24.006.=
SANGALLI	Luigi	IV Novembre	"	320.000.=	L.	10.914.=
SANGALLI	Pietro	IV Novembre	"	320.000.=	L.	10.914.=
SANSINI	Otello	Ronco	"	125.000.=	L.	3.852.=
SCHIAVI	Alberto	Fornace	"	720.000.=	L.	29.778.=
SIRTULI	Raffaele	Flli Manzoni	"	280.000.=	L.	9.504.=
SUPPE	Guido	Roccolo	"	85.000.=	L.	2.578.=
TARCHINI	Mario	Cascine	"	990.000.=	L.	44.338.=
TARCHINI	Giacomo	IV Novembre	"	610.000.=	L.	24.006.=
TIRONI	Albino	Cacastrone	"	175.000.=	L.	5.394.=
TIRONI	Albino	Casucco	"	1.180.000.=	L.	57.762.=
TIRONI	Andrea	Casucco	"	320.000.=	L.	10.914.=
TIRONI	Angelo	Casucco	"	830.000.=	L.	35.940.=
TIRONI	Camillo	Casucco	"	125.000.=	L.	3.852.=
TIRONI	Candido	Canistagli	"	610.000.=	L.	24.006.=
TIRONI	Carlo	Coppola	"	85.000.=	L.	3.568.=
TIRONI	Carlo	Cà Bardelli	"	85.000.=	L.	3.568.=
TIRONI	Carlo	Càpochelli	"	85.000.=	L.	3.568.=
TIRONI	Carlo	Casucco	"	165.000.=	L.	4.494.=
TIRONI	Cesare	Piana	"	540.000.=	L.	20.538.=
TIRONI	Clementina	Casucco	"	370.000.=	L.	12.840.=
TIRONI	Costantino	Piana	"	720.000.=	L.	29.778.=
TIRONI	Domira	Casucco	"	100.000.=	L.	3.064.=
TIRONI	Ernesto	Flli Manzoni	"	520.000.=	L.	19.254.=
TIRONI	Ester	Cà Bardelli	"	320.000.=	L.	6.678.=
TIRONI	Ettore	Cà Bardelli	"	870.000.=	L.	38.124.=
TIRONI	Francesco	Casucco	"	240.000.=	L.	7.704.=
TIRONI	Gabriele	Barlino	"	280.000.=	L.	9.504.=
TIRONI	Giovanni	IV Novembre	"	720.000.=	L.	29.778.=
TIRONI	G. Battista	Cà Castrone	"	280.000.=	L.	9.504.=
TIRONI	Giuseppe	Casucco	"	310.000.=	L.	10.914.=
TIRONI	Giuseppe	Longa	"	85.000.=	L.	2.568.=
TIRONI	Giuseppe	Cà Castrone	"	280.000.=	L.	9.504.=
TIRONI	Giuseppe	Casucco	"	440.000.=	L.	15.853.=
TIRONI	Lino	Casucco	"	790.000.=	L.	33.372.=
TIRONI	Lucia	Càpochelli	"	330.000.=	L.	15.408.=
TIRONI	Luigi	Casucco	"	645.000.=	L.	25.800.=
TIRONI	Marco	Cà Bardelli	"	140.000.=	L.	4.814.=
TIRONI	Mario	Cà Carenini	"	170.000.=	L.	5.202.=
TIRONI	Massimo	Cà Bardelli	"	280.000.=	L.	9.504.=
TIRONI	Michele	Cà Bardelli	"	830.000.=	L.	35.940.=
TIRONI	Pellegrino	Cà Castrone	"	280.000.=	L.	9.504.=
TIRONI	Pietro	Casucco	"	210.000.=	L.	6.546.=
TIRONI	Pietro	Casucco	"	390.000.=	L.	13.866.=
TIRONI	Riccardo	CApedrizzi	"	1.020.000.=	L.	47.496.=
TIRONI	Rino	Casucco	"	120.000.=	L.	5.1036.=
TIRONI	Rocco	P.S.Pietro	"	645.000.=	L.	25.800.=
TIRONI	Romano	Cà Castrone	"	280.000.=	L.	9.372.=
TIRONI	Tanislao	Rota	"	990.000.=	L.	44.928.=
TIRONI	Stefano	Cà Nova	"	140.000.=	L.	4.302.=
TIRONI	Teresa	Cà Filippo	"	195.000.=	L.	6.012.=
TIRONI	Tommaso	Cà Bardelli	"	85.000.=	L.	2.568.=

			<u>IMPONIBILE</u>	<u>IMPOSTA</u>
TIRONI	Ugo	Cà Bardelli	L. 230.000.=	L. 6.936.=
TIRONI	Vincenzo	Casucco	" 990.000.=	L. 45.054.=
TIRONI	Vincenzo	Camutaglio	" 290.000.=	L. 9.564.=
TIRONI	Vincenzo	Cà Preti	" 540.000.=	L. 20.538.=
TIRONI	Virgilio	Cà Bardelli	" 230.000.=	L. 7.254.=
TODESCHINI	Alessandro	Vignola	" 990.000.=	L. 44.928.=
TODESCHINI	Antonio	Barlino	" 430.000.=	L. 15.408.=
TODESCHINI	Bernardina	Longa	" 385.000.=	L. 13.882.=
TODESCHINI	Edoardo	Longa	280 280.000.=	L. 9.372.=
TODESCHINI	Enrico	Coppo	" 460.000.=	L. 16.686.=
TODESCHINI	Giuseppe	Longa	" 1.620.000.=	L. 89.850.=
TODESCHINI	Giuseppe	Longa	" 1.020.000.=	L. 47.496.=
TODESCHINI	Raffaele	Longa	" 250.000.=	L. 8.088.=
TORRI	Antonio	IV Novembre	" 320.000.=	L. 10.914.=
TORRI	Gentile	Cerita	" 430.000.=	L. 15.408.=
TROVATI	Graziella	IV Novembre	" 360.000.=	L. 11.556.=
VALSECCHI	Andrea	Castello	" 85.000.=	L. 2.568.=
VALSECCHI	Luigi	Castello	" 640.000.=	L. 25.674.=
VANOGLIO	Giovanni	Carosso	" 250.000.=	L. 8.888.=
VANOGLIO	Giuseppe	Carosso	" 260.000.=	L. 8.346.=
VANOGLIO	Leone	Carosso	" 500.000.=	L. 18.612.=
VANOGLIO	Lucia	Carosso	" 170.000.=	L. 5.136.=
VANOTTI	Bernardo	Giovanni XXIII	" 990.000.=	L. 44.928.=
VIGANO'	Andrea	Ponte Tornago	" 1.260.000.=	L. 62.898.=
VIGANO'	Attilio	Brembate	" 645.000.=	L. 25.800.=
VIGANO'	Carola	Canova	" 75.000.=	L. 2.316.=
VILLA	Emanuela	Cà Lupo	" 250.000.=	L. 8.088.=
VILLA	Federico	Cà Lupo	" 250.000.=	L. 8.088.=
VILLA	Pietro	Cà Lupo	" 220.000.=	L. 6.804.=
VISCARDI	Abdon	Cerita	" 1.800.000.=	L. 105.252.=
VISCARDI	Giacomina	Vignola	" 250.000.=	L. 8.088.=
VISCARDI	Luigi	Vignola	" 1.710.000.=	L. 96.270.=
VITALI	G. Battista	Cà Lupo	" 85.000.=	L. 2.568.=
ZANCHI	Serafina	Cerita	" 390.000.=	L. 13.866.=
ZANONI	Luciano	Fornace	" 940.000.=	L. 43.360.=
ZANI	Paolo	Carosso	" 990.000.=	L. 45.054.=
ZIMMERMAN	Antonio	Barlino	" 320.000.=	L. 10.782.=